



**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

- 1.1 Identificatore del prodotto:** SAPOLINA
Altri mezzi d'identificazione:
UFI: AS80-J0X4-9007-4N44
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti (Utilizzatore professionale): Prodotto per i sistemi di lavaggio a secco
Usi pertinenti (Utilizzatore industriale): Prodotto per i sistemi di lavaggio a secco
Solo per Utilizzatore professionale/Utilizzatore industriale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
DITTA FALVO DI MARCELLO FALVO SAS
Via del Progresso, 12
00065 Fiano Romano (RM) - Lazio - Italia
Tel.: +39 0765/40.00.03
falvo@falvo.info
<https://www.falvo.info>
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** +39-0765-40.00.03 ORARIO UFFICIO

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3, H412
Asp. Tox. 1: Pericolo per aspirazione, Categoria 1, H304
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Pericolo
-  
- Indicazioni di pericolo:**
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.
- Consigli di prudenza:**
P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione gli occhi/calzature protettive.
P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune.
- Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**
Benzene, derivati mono-C10-13-alchil, residui di distillazione; Ammidi e insaturi C8-18 C18, N, N-bis (idrossietil); Sodio docusate; Benzenosolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alchil
- UFI:** AS80-J0X4-9007-4N44
- 2.3 Altri pericoli:**
Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB
Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI **

3.1 Sostanze:

Non rilevante

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela di tensioattivi e idrocarburi alifatici

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione | Nome chimico/classificazione | Conc. |
|---|--|-----------|
| CAS: 84961-70-6 EC: 284-660-7 Index: Non rilevante REACH: 01-2119485843-26-XXXX | Benzene, derivati mono-C10-13-alchil, residui di distillazione⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Asp. Tox. 1: H304 - Pericolo | 15 - <30% |
| CAS: 68603-42-9 EC: 271-657-0 Index: Non rilevante REACH: Non rilevante | Ammidi, coco, N, N-bis (idrossietil)⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315 - Attenzione | 15 - <30% |
| CAS: 68155-07-7 EC: 268-935-9 Index: Non rilevante REACH: Non rilevante | Ammidi e insaturi C8-18 C18, N, N-bis (idrossietil)⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 2: H411; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo | 15 - <30% |
| CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4 Index: Non rilevante REACH: 01-2119491296-29-XXXX | Sodio docosate⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo | 5 - <15% |
| CAS: 160901-19-9 EC: 500-457-0 Index: Non rilevante REACH: 01-2119490233-42-XXXX | Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (> 5 - <15 EO)⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 3: H412 - Attenzione | 5 - <15% |
| CAS: 160901-19-9 EC: Non rilevante Index: Non rilevante REACH: 01-2119490233-42-XXXX | Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>= 2,5 mol EO)⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 3: H412; Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione | <5% |
| CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3 Index: Non rilevante REACH: 01-2119490234-40-XXXX | Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alchil⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1C: H314 - Pericolo | <5% |
| CAS: 107-41-5 EC: 203-489-0 Index: 603-053-00-3 REACH: 01-2119539582-35-XXXX | 2-metil-2,4-pentandiolo⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Repr. 2: H361d; Skin Irrit. 2: H315 - Attenzione | <5% |

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

| Identificazione | Tossicità acuta | Genere |
|---|---------------------------|---------------|
| Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alchil | DL50 orale | 1219 mg/kg |
| CAS: 85536-14-7 | DL50 cutanea | Non rilevante |
| EC: 287-494-3 | LC50 inalazione di vapori | Non rilevante |

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Allontanare il soggetto colpito dall'area di esposizione, fargli respirare aria fresca e tenerlo a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (RCP, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo immediatamente l'intervento di un medico.

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)****Per contatto con la pelle:**

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Nel caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione:****Mezzi di estinzione idonei:**

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non rilevante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:****Per chi non interviene direttamente:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)**

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Impedire l'ingresso del prodotto in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Assorbire la fuoriuscita con sabbia o assorbente inerte e spostarla in un luogo sicuro. Non assorbire in polvere di segatura o altri materiali assorbenti combustibili. Raccogliere il prodotto in appositi contenitori e gestirlo in base alla legislazione vigente.

Sversamenti in acqua o in mare:

Piccoli sversamenti:

Contenere lo sversamento utilizzando barriere o attrezzature simili. Utilizzare assorbenti adeguati per la raccolta e trattare i rifiuti in conformità alle normative vigenti.

Sversamenti di grandi dimensioni:

Se possibile, contenere il versamento in acqua aperta utilizzando barriere o attrezzature simili. In caso contrario, cercare di controllarne la diffusione e raccogliere il prodotto con mezzi meccanici adeguati. Prima di utilizzare i disperdenti, consultare sempre gli esperti e assicurarsi di essere in possesso di autorizzazioni necessarie per l'utilizzo. Trattare i rifiuti in conformità alla legislazione vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo:**

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|---|------------|-------------------|----------------------|--------------------------|----------------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Benzene, derivati mono-C10-13-alchil, residui di distillazione CAS: 84961-70-6 EC: 284-660-7 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 3,15 mg/kg | Non rilevante |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 2,2 mg/m ³ | Non rilevante |
| Sodio docusate CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 267,86 mg/kg | Non rilevante |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 1889,1 mg/m ³ | Non rilevante |
| Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (> 5 - <15 EO) CAS: 160901-19-9 EC: 500-457-0 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 2080 mg/kg | Non rilevante |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 294 mg/m ³ | Non rilevante |
| Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>= 2,5 mol EO) CAS: 160901-19-9 EC: Non rilevante | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 2080 mg/kg | Non rilevante |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 294 mg/m ³ | Non rilevante |
| Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alchil CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 119 mg/kg | Non rilevante |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 7,6 mg/m ³ | Non rilevante |
| 2-metil-2,4-pentandiolo CAS: 107-41-5 EC: 203-489-0 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 42 mg/kg | Non rilevante |
| | Inalazione | Non rilevante | 98 mg/m ³ | 44,4 mg/m ³ | 49 mg/m ³ |

DNEL (Popolazione):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|---|------------|-------------------|----------------------|--------------------------|----------------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Benzene, derivati mono-C10-13-alchil, residui di distillazione CAS: 84961-70-6 EC: 284-660-7 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 0,225 mg/kg | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 1,13 mg/kg | Non rilevante |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 0,391 mg/m ³ | Non rilevante |
| Sodio docusate CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 17,86 mg/kg | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 160,71 mg/kg | Non rilevante |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 559,01 mg/m ³ | Non rilevante |
| Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (> 5 - <15 EO) CAS: 160901-19-9 EC: 500-457-0 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 25 mg/kg | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 1250 mg/kg | Non rilevante |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 87 mg/m ³ | Non rilevante |
| Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>= 2,5 mol EO) CAS: 160901-19-9 EC: Non rilevante | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 25 mg/kg | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 1250 mg/kg | Non rilevante |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 87 mg/m ³ | Non rilevante |
| Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alchil CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 0,425 mg/kg | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 42,5 mg/kg | Non rilevante |
| | Inalazione | Non rilevante | Non rilevante | 1,3 mg/m ³ | Non rilevante |
| 2-metil-2,4-pentandiolo CAS: 107-41-5 EC: 203-489-0 | Orale | Non rilevante | Non rilevante | 1,5 mg/kg | Non rilevante |
| | Cutanea | Non rilevante | Non rilevante | 15 mg/kg | Non rilevante |
| | Inalazione | Non rilevante | 49 mg/m ³ | 7,8 mg/m ³ | 25 mg/m ³ |

PNEC:

| Identificazione | | | | | |
|--|---------------|---------------|--------------------------|------------|--|
| Benzene, derivati mono-C10-13-alchil, residui di distillazione CAS: 84961-70-6 EC: 284-660-7 | STP | 2 mg/L | Acqua fresca | 0,001 mg/L | |
| | Suolo | 3,7 mg/kg | Acqua marina | 0 mg/L | |
| | Intermittente | 0,001 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 16,5 mg/kg | |
| | Orale | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | 1,65 mg/kg | |

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Identificazione | | | | |
|---|---------------|---------------|--------------------------|--------------|
| Sodio docusate CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4 | STP | 12,2 mg/L | Acqua fresca | 0,18 mg/L |
| | Suolo | 1,04 mg/kg | Acqua marina | 0,018 mg/L |
| | Intermittente | 0,152 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 17,789 mg/kg |
| | Orale | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | 1,779 mg/kg |
| Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (> 5 - <15 EO) CAS: 160901-19-9 EC: 500-457-0 | STP | 10000 mg/L | Acqua fresca | 0,08 mg/L |
| | Suolo | 1 mg/kg | Acqua marina | 0,008 mg/L |
| | Intermittente | 0,003 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 63,83 mg/kg |
| | Orale | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | 6,38 mg/kg |
| Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>= 2,5 mol EO) CAS: 160901-19-9 EC: Non rilevante | STP | 10000 mg/L | Acqua fresca | 0,08 mg/L |
| | Suolo | 1 mg/kg | Acqua marina | 0,008 mg/L |
| | Intermittente | 0,003 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 63,83 mg/kg |
| | Orale | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | 6,38 mg/kg |
| Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alchil CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3 | STP | 3,43 mg/L | Acqua fresca | 0,268 mg/L |
| | Suolo | 35 mg/kg | Acqua marina | 0,027 mg/L |
| | Intermittente | 0,017 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 8,1 mg/kg |
| | Orale | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | 6,8 mg/kg |
| 2-metil-2,4-pentandiolo CAS: 107-41-5 EC: 203-489-0 | STP | 20 mg/L | Acqua fresca | 0,429 mg/L |
| | Suolo | 0,066 mg/kg | Acqua marina | 0,043 mg/L |
| | Intermittente | 4,29 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 1,59 mg/kg |
| | Orale | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | 0,159 mg/kg |

8.2 Controlli dell'esposizione:



A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.



Se le condizioni di lavoro e/o le misure di sicurezza adottate non consentono di mantenere la concentrazione aerea del prodotto al di sotto dei limiti di esposizione (se presenti) o a livelli accettabili (se non esistono limiti di esposizione), si devono utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie adeguati scelti da un professionista qualificato.

C.- Protezione specifica delle mani.

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|---|--|-------------------|--|
|  Protezione obbligatoria delle mani | Guanti per protezione chimica (Materiale: Viton®, Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,7 mm) |  CAT III | EN ISO 21420:2020 | Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura. |

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.



D.- Protezione oculare e facciale

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|--|---|---------------------------------|---|
|  Protezione obbligatoria del viso | Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci |  CAT II | EN 166:2002 EN ISO 4007:2018 | Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi. |

E.- Protezione del corpo





SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|-------------|------------------------------|---|-------------------|--|
| | Vestito da lavoro |  | | Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994 |
| | Scarpe da lavoro antiscivolo |  | EN ISO 20347:2022 | Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2022 y EN 13832-1:2019 |

F.- Misure complementari di emergenza

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità.

| Misura di emergenza | Norme | Misura di emergenza | Norme |
|--|---|---|--|
|  Doccia di emergenza | ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |  Bagno oculare | DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

| | |
|----------------------------|-----------------------------------|
| C.O.V. (Fornitura): | 0,13 % peso |
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 1,27 kg/m ³ (1,27 g/L) |
| Numero di carboni medio: | 10 |
| Peso molecolare medio: | 154,38 g/mol |

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

| | |
|-----------------------|-----------------|
| Stato fisico a 20 °C: | Liquido |
| Aspetto: | Denso |
| Colore: | Ambra |
| Odore: | Caratteristico |
| Soglia olfattiva: | Non rilevante * |

Volatilità:

| | |
|--|-----------------------|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | 132 °C |
| Tensione di vapore a 20 °C: | 1696 Pa |
| Tensione di vapore a 50 °C: | 8937,73 Pa (8,94 kPa) |
| Tasso di evaporazione a 20 °C: | Non rilevante * |

Caratterizzazione del prodotto:

| | |
|-------------------------------|---------------------------|
| Densità a 20 °C: | 973,9 kg/m ³ |
| Densità relativa a 20 °C: | 0,974 |
| Viscosità dinamica a 20 °C: | Non rilevante * |
| Viscosità cinematica a 20 °C: | Non rilevante * |
| Viscosità cinematica a 40 °C: | <=20,5 mm ² /s |

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

| | |
|--|---------------------------|
| Concentrazione: | Non rilevante * |
| pH: | 6 |
| Densità di vapore a 20 °C: | Non rilevante * |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: | Non rilevante * |
| Solubilità in acqua a 20 °C: | Non rilevante * |
| Proprietà di solubilità: | Non rilevante * |
| Temperatura di decomposizione: | Non rilevante * |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non rilevante * |
| Infiammabilità: | |
| Punto di infiammabilità: | Non infiammabile (>60 °C) |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non rilevante * |
| Temperatura di autoaccensione: | 235 °C |
| Limite di infiammabilità inferiore: | Non rilevante * |
| Limite di infiammabilità superiore: | Non rilevante * |
| caratteristiche delle particelle: | |
| Diametro equivalente mediano: | Non rilevante * |

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

| | |
|---|-----------------|
| Proprietà esplosive: | Non rilevante * |
| Proprietà ossidanti: | Non rilevante * |
| sostanze o miscele corrosive per i metalli: | Non rilevante * |
| Calore di combustione: | Non rilevante * |
| Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: | Non rilevante * |

Altre caratteristiche di sicurezza:

| | |
|--------------------------------|-----------------|
| Tensione superficiale a 20 °C: | Non rilevante * |
| Indice di rifrazione: | Non rilevante * |

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito | Contatto con l'aria | Riscaldamento | Luce solare | Umidità |
|-----------------|---------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |

10.5 Materiali incompatibili:

| Acidi | Acqua | Materiali comburenti | Materiali combustibili | Altri |
|-------------------------|-----------------|----------------------|------------------------|-----------------------------|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Precauzione | Non applicabile | Evitare alcali o basi forti |

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)**

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: Ammidi, coco, N, N-bis (idrossietil) (2B)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Altre informazioni:

Non rilevante

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|--|----------------------------|-------------|----------|
| Ammidi, coco, N, N-bis (idrossietil) CAS: 68603-42-9 EC: 271-657-0 | DL50 orale | 12200 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | | |
| | LC50 inalazione di vapori | | |
| Sodio docusate CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4 | DL50 orale | 4620 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 10000 mg/kg | Coniglio |
| | LC50 inalazione di polveri | | |
| Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alcil CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3 | DL50 orale | 1219 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | | |
| | LC50 inalazione di vapori | | |

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non rilevante

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE **

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

| Identificazione | Concentrazione | | Specie | Genere |
|---|----------------|----------------------|-------------------------|-----------|
| Ammidi e insaturi C8-18 C18, N, N-bis (idrossietil) CAS: 68155-07-7 EC: 268-935-9 | CL50 | >1 - 10 mg/L (96 h) | | Pesce |
| | EC50 | >1 - 10 mg/L (48 h) | | Crostaceo |
| | EC50 | >1 - 10 mg/L (72 h) | | Alga |
| Sodio docusate CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4 | CL50 | 28 mg/L (96 h) | Oncorhynchus mykiss | Pesce |
| | EC50 | 36 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | Non rilevante | | |
| Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati (> 5 - <15 EO) CAS: 160901-19-9 EC: 500-457-0 | CL50 | >0,1 - 1 mg/L (96 h) | | Pesce |
| | EC50 | >0,1 - 1 mg/L (48 h) | | Crostaceo |
| | EC50 | >0,1 - 1 mg/L (72 h) | | Alga |
| Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>= 2,5 mol EO) CAS: 160901-19-9 EC: Non rilevante | CL50 | >0,1 - 1 mg/L (96 h) | | Pesce |
| | EC50 | >0,1 - 1 mg/L (48 h) | | Crostaceo |
| | EC50 | >0,1 - 1 mg/L (72 h) | | Alga |
| Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alcil CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3 | CL50 | 5 mg/L (48 h) | Leuciscus idus | Pesce |
| | EC50 | 5,9 mg/L (24 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | 14 mg/L (72 h) | Scenedesmus subspicatus | Alga |
| 2-metil-2,4-pentandiolo CAS: 107-41-5 EC: 203-489-0 | CL50 | 9910 mg/L (96 h) | Gambusia affinis | Pesce |
| | EC50 | 5410 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | Non rilevante | | |

Tossicità a lungo termine:

| Identificazione | Concentrazione | | Specie | Genere |
|---|----------------|-----------|---------------------|-----------|
| Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alcil CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3 | NOEC | 0,23 mg/L | Oncorhynchus mykiss | Pesce |
| | NOEC | 1,18 mg/L | Daphnia magna | Crostaceo |

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE ** (continua)

| Identificazione | Degradabilità | | Biodegradabilità | |
|--|---------------|---------------|------------------|---------------|
| Sodio docusate CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4 | BOD5 | Non rilevante | Concentrazione | 100 mg/L |
| | COD | Non rilevante | Periodo | 28 giorni |
| | BOD5/COD | Non rilevante | % biodegradabile | 91 % |
| Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alcil CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3 | BOD5 | Non rilevante | Concentrazione | Non rilevante |
| | COD | Non rilevante | Periodo | 28 giorni |
| | BOD5/COD | Non rilevante | % biodegradabile | 94 % |
| 2-metil-2,4-pentandiolo CAS: 107-41-5 EC: 203-489-0 | BOD5 | 0 g O2/g | Concentrazione | 100 mg/L |
| | COD | 0,2 g O2/g | Periodo | 14 giorni |
| | BOD5/COD | 0,01 | % biodegradabile | 76,4 % |

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

| Identificazione | Potenziale di bioaccumulazione | |
|--|--------------------------------|-------|
| Sodio docusate CAS: 577-11-7 EC: 209-406-4 | BCF | 1 |
| | Log POW | |
| | Potenziale | Basso |
| Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alcil CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3 | BCF | |
| | Log POW | 2 |
| | Potenziale | |
| 2-metil-2,4-pentandiolo CAS: 107-41-5 EC: 203-489-0 | BCF | |
| | Log POW | 0,14 |
| | Potenziale | |

12.4 Mobilità nel suolo:

| Identificazione | Adsorbimento/desorbimento | | Volatilità | |
|---|---------------------------|----------------------|------------------|---------------|
| 2-metil-2,4-pentandiolo CAS: 107-41-5 EC: 203-489-0 | Koc | Non rilevante | Henry | Non rilevante |
| | Conclusione | Non rilevante | Terreno asciutto | Non rilevante |
| | Tensione superficiale | 1,577E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido | Non rilevante |

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

**** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti**

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

| Codice | Descrizione | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|-----------|--|---|
| 20 01 29* | detergenti, contenenti sostanze pericolose | Pericoloso |

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)**

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014
Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è regolato per il trasporto (ADR/RID, IMDG, IATA)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Regolamento (EC) n°648/2004 sui detergenti:

In conformità con tale regolamento il prodotto soddisfa quanto segue:

I tensioattivi contenuti in tale miscela soddisfano il criterio di biodegradabilità stabilito nel Regolamento (EC) n°648/2004 sui detergenti. I dati che giustificano tale affermazione sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno mostrati dietro richiesta diretta o di un produttore di detergenti.

Indicazione del contenuto:

| Componente | Intervallo di concentrazione |
|-------------------------|------------------------------|
| Idrocarburi alifatici | 15 ≤ % (p/p) < 30 |
| Tensioattivi non ionici | % (p/p) ≥ 30 |
| Tensioattivi anionici | 15 ≤ % (p/p) < 30 |
| Profumo | |

Fragranze allergizzanti: 2-benzilideneheptanal (AMYL CINNAMAL), Citronellolo (CITRONELLOL), Linalolo (LINALOOL), Terpineolo (TERPINEOL), α-esilcinnamaldehyde (HEXYL CINNAMAL).

Seveso III:

Non rilevante

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)**

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

- Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, sui prodotti cosmetici
- Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti
- Regolamento (CE) n. 907/2006 della Commissione, del 20 giugno 2006, che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati III e VII
- Regolamento (CE) n. 551/2009 della Commissione, del 25 giugno 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati V e VI (deroga per i tensioattivi)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (SEZIONE 3, SEZIONE 12):

- Sostanze aggiunte
Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati ($\geq 2,5$ mol EO) (160901-19-9)
- Sostanze ritirate
Alcoli, C12-13- ramificato e lineare, etossilati ($<2,5$ EO) (160901-19-9)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H315: Provoca irritazione cutanea.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Repr. 2: H361d - Sospettato di nuocere al feto.

Skin Corr. 1C: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

Procedura di classificazione:

Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo

Eye Dam. 1: Metodo di calcolo

Aquatic Chronic 3: Metodo di calcolo

Asp. Tox. 1: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
COD: Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -